IL CARMELO DI ECHT

Testo e musica di Roberto Juri Camisasca

Il testo è ispirato alla vicenda reale di Edith Stein, ebrea, poi filosofa atea alla scuola di Edmund Husserl, successivamente convertita al cristianesimo. Monaca di clausura, a seguito della lettura del libro "Vita" di santa Teresa di Gesù (d'Ávila), tra le carmelitane scalze di Colonia e di Echt. Deportata ad Auschwitz, morì martire. E' stata annoverata tra le patrone d'Europa da Giovanni Paolo II. Roberto Juri Camisasca ha composto il testo e la musica per un album a lei interamente dedicato e pubblicato nel 1991.

E per vivere in solitudine nella pace e nel silenzio   
ai confini della realtà,   
mentre ad Auschwitz soffiava forte il vento   
e ventilava la pietà,   
hai lasciato le cose del mondo,   
il pensiero profondo dai voli insondabili,   
per una luce che sentivi dentro, le verità invisibili.   
  
Dove sarà Edith Stein?   
Dove sarà?   
  
I mattini di maggio riempivano l'aria   
i profumi nei chiostri del Carmelo di Echt.   
Dentro la clausura qualcuno che passava   
selezionava gli angeli.   
E nel tuo desiderio di cielo una voce nell'aria si udì:   
gli ebrei non sono uomini.   
E sopra un camion o una motocicletta che sia   
ti portarono ad Auschwitz.   
  
Dove sarà Edith Stein?   
Dove sarà?   
  
E per vivere in solitudine nella pace e nel silenzio   
nel Carmelo di Echt.